

N.

34555



34555

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL PINATA NERO (The Black Pirates)

 Metraggio {

dichiarato
accertato	2013

Marca: LIEPHE ROBERT

10000 - 9 - 1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ALLEN H. MINER

INTERPRETI PRINCIPALI: ANTHONY DEXTER - MARTHA ROTH - LOE CHANEY

ROBERT CLARKE - VICTOR MANUEL MENDOZA

TRAMA

Depo una violenta battaglia un gruppo di Pirati approda su un'isola che credono ancora deserta e dove molti anni prima era stato sepolto un tesoro.

Non senza loro sorpresa trovano che nel punto dove si trovava il tesoro, era stata costruita una Chiesa nonché un villaggio interno.

Il Capo dei Pirati scende in perlustrazione in paese e suo malgrado, trova una piccola guarnigione di soldati della quale pensa subito di disfarsene. Difatti, d'accordo con i suoi Pirati, con uno stratagemma riesce a trasferire la guarnigione in una fattoria molto lontana dal paese per cui non gli è difficile occupare il paese stesso. Al fine di rintracciare il tesoro, ordina a tutti gli uomini di scavare il pavimento della Chiesa ma, non trova traccia del tesoro. Irato, minaccia di fucilare tutti gli uomini del paese se non gli verrà restituito il tesoro. Un frate, onde evitare una strage, esce dalla Chiesa e porta la cassa vuota che conteneva il tesoro. A tutti fa presente che il denaro era stato speso per soccorrere i poveri e per costruire la Chiesa. Il Capo dei Pirati non ammette giustificazioni e senza indugio, uccide il frate. A questo punto gli uomini tutti si ribellano armatosi di vanghe e picconi, ingaggiano una forte battaglia contro i Pirati. Infine, aiutati dalla guarnigione di soldati che rientra prima del previsto, hanno il sopravvento e riescono ad uccidere tutti i Pirati.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 27 APR. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 APR. 1961

 IL MINISTRO
 E. HELFER